



MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la Toscana

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, DIREZIONE GENERALE, con sede in Firenze, via Mannelli 113

e

L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE, con sede in Firenze in Piazza della Stazione 45

e

IL MINISTERO DELL'INTERNO, DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO, SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA, COMPARTIMENTO DI POLIZIA FERROVIARIA PER LA TOSCANA, con sede in Firenze in Via Valfonda 5

per la realizzazione di un progetto di educazione alla sicurezza individuale nell'ambito dei sistemi di trasporto ferroviario.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – articolazione periferica del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con competenza sulle scuole del territorio regionale – (nel seguito denominata **USR**), rappresentata dal Direttore Generale Dottoressa Angela Palamone,

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito denominata **ANSF**) rappresentata dal Direttore Ingegnere Alberto Chiovelli,

Il Compartimento di Polizia Ferroviaria per la Toscana – articolazione periferica del Ministero dell'Interno con competenza sulle ferrovie del territorio regionale – (nel seguito denominata **POLFER**), rappresentata dal Dirigente Dottor Vincenzo Spinosi,



MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la Toscana

Visto

- il D.lgs. 16 aprile 1994 n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato, con riferimento all'anno 2009, ex art. 11, comma 2, D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- il documento di indirizzo del MIUR per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", prot. n.AOODGOS2079 del 4 marzo 2009;
- visto l'articolo 6, comma 2 lettera n e lettera o del Dlgs. 10 agosto 2007 n. 162;

Considerato

- che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione della cultura della legalità e della sicurezza, promuovendo a tal fine iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica sul territorio nazionale;
- che l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie cura la promozione, la diffusione ed il consolidamento della cultura della salute e della sicurezza che costituisce un elemento caratterizzante l'operatività dell'ANSF stessa e che pertanto tale soggetto intende intraprendere nella strategia di promuovere iniziative di sviluppo della cultura della prevenzione allo scopo di contribuire alla riduzione degli eventi incidentali che colpiscono in particolar modo la popolazione giovanile che utilizza il trasporto ferroviario;
- che il Servizio di Polizia Ferroviaria indirizza la propria azione al soddisfacimento della domanda di sicurezza dei Cittadini, anche in modo preventivo, e che è già impegnata in un'opera di sensibilizzazione della popolazione giovanile all'uso consapevole e corretto del mezzo ferroviario;

Ritenuto

che l'istruzione, l'informazione, la comunicazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle nuove generazioni, in particolare su temi quali la sicurezza e la salute, il rispetto della legalità e l'affermazione della propria responsabilità di cittadini nelle comunità scolastica e nella società civile, rientra tra i compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e che le attività



MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la Toscana

dell'ANSF e della POLFER possono trovare giovamento da una migliorata cultura e conoscenza delle problematiche di rischio connesse alla presenza ed utilizzazione dei servizi ferroviari sul territorio;

Premesso che

- l'USR intende sostenere la diffusione nelle scuole della cultura della sicurezza e salute individuali promuovendo l'adozione di comportamenti corretti e responsabili;
- l'ANSF e la POLFER intendono promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e della salute anche tra i giovani, promuovendo la consapevolezza della funzione del trasporto ferroviario, delle sue implicazioni positive ma anche dei rischi che la presenza delle strutture e l'insistenza del servizio sul territorio possono determinare, attraverso un'azione di sostegno agli interventi predisposti specificamente dagli istituti scolastici nel corso dell'attività educativa rivolta agli allievi;
- l'USR, l'ANSF e la POLFER intendono avviare una collaborazione per realizzare nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado progetti che abbiano come fine:
 - o diffondere la consapevolezza fra i giovani utenti dei rischi derivanti da comportamenti impropri nell'uso dei mezzi ferroviari, da sottovalutazione delle implicazioni legate alla presenza delle strutture rotabili sul territorio, da inconsapevolezza rispetto alle conseguenze del mancato rispetto delle norme connesse all'uso ed alla presenza del mezzo ferroviario e delle strutture ad esso collegate;
 - o sviluppare le potenzialità del mezzo ferroviario usato consapevolmente per motivi di studio o di svago;
- L'USR, l'ANSF e la POLFER intendono favorire interventi mirati di formazione, informazione, pubblicità;
- la proposta progettuale, relativa a tali ambiti, fortemente connessa all'educazione alla sicurezza, alla salute e alla legalità, mira a contribuire a promuovere nelle giovani generazioni:
 - o la comprensione delle problematiche della sicurezza ferroviaria in quanto comunque riferita alla tematica della sicurezza e salute a scuola, nel mondo del lavoro e più in generale negli ambienti di vita;
 - o la consapevolezza di quanto sia necessario assumersi la responsabilità della propria e dell'altrui sicurezza, attraverso l'adozione di comportamenti coerenti e corretti, in una logica di legalità e rispetto delle regole;
 - o la riflessione sul valore della sicurezza e della responsabilità sia nel mondo della scuola che nel contesto sociale e ambientale nel suo complesso.



MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la Toscana

- L'USR, l'ANSF e la POLFER concordano nel valutare che, data l'originalità e la portata innovativa del progetto, le attività previste nello stesso necessitano di essere avviate in modo sperimentale su un campione significativo della popolazione scolastica nazionale;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi.

Art. 2 - Finalità e oggetto del Protocollo

Le parti firmatarie si costituiscono come Partner per la promozione di progetti nelle scuole e intendono perseguire le seguenti finalità:

- 1) attuare una fattiva e qualificata collaborazione per diffondere e sviluppare nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione la cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita con particolare riferimento al sistema dei trasporti e di quello ferroviario in particolare;
- 2) promuovere progetti destinati a sensibilizzare degli studenti e degli operatori della scuola e dell'amministrazione, per sviluppare una consapevole cultura sociale sui temi della prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti non rispettosi delle norme o improntati ad ignoranza dei rischi connessi alla presenza ed al funzionamento del trasporto su ferro;
- 3) intervenire in ogni ulteriore ambito coerente con le finalità di cui in premessa.

Art. 3 - Ambiti di collaborazione

L'USR, l'ANSF e la POLFER si impegnano, in questa prima fase di progetto sperimentale, a sviluppare le predette finalità mediante:

- a. promozione di iniziative (concorsi, manifestazioni, progetti, ecc.) rivolte ad alunni delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Toscana, per favorire la sensibilizzazione e l'acquisizione di corretti comportamenti negli ambiti di intervento indicati del presente protocollo;
- b. la predisposizione da parte dell'USR di un progetto su cui orientare le attività delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado



- per la promozione della sicurezza nell'ambiente di vita legata al trasporto ferroviario, anche attraverso forme di carattere concorsuale;
- c. la disponibilità da parte di POLFER ad effettuare e/o sostenere interventi diretti presso gli istituti scolastici, con proprio personale e materiale didattico, secondo pianificazione da concordare nell'ambito del "Gruppo di coordinamento" di cui all'art. 5;
 - d. la fornitura da parte dell'ANSF di un supporto per l'elaborazione dei progetti da parte delle singole scuole, sia curricolari che extracurricolari, finanziando il coordinamento, la pubblicizzazione e la realizzazione del progetto in parola, per lo svolgimento delle attività delle singole scuole di istruzione secondaria di secondo grado aderenti al progetto, per la valutazione dei lavori delle scuole partecipanti, per la premiazione dei prodotti presentati dalle singole scuole;
 - e. diffusione e pubblicizzazione dei prodotti più interessanti ritenuti tali in fase di valutazione.

Art. 4 - Modalità attuative del protocollo

Per realizzare le attività sopra descritte le parti si impegnano a individuare risorse umane, strumentali e finanziarie secondo le modalità che saranno concordate in fase di progettazione, con riferimento alle esigenze connesse alle specifiche attività ed alle proprie disponibilità di bilancio. In particolare, per quanto riguarda gli interventi diretti presso gli Istituti scolastici, sarà concordata tra USR e POLFER una opportuna pianificazione, secondo le possibili disponibilità. In particolare per quanto riguarda gli aspetti finanziari, saranno concordati tra USR e ANSF tempi e modi per l'erogazione delle risorse finanziarie, in relazione allo stato di avanzamento delle attività programmate così come definite nel Progetto qui allegato.

- La Direzione Generale dell'USR, con proprio atto dirigenziale, procederà ad a individuare le risorse umane destinate alla costituzione di un "Gruppo di coordinamento", di cui all'articolo 5, indicate nel Progetto qui allegato, il cui fine è contribuire alla redazione del progetto, alla sua diffusione e trasmissione alle scuole secondarie di secondo grado della Regione Toscana. Il Gruppo di coordinamento, parteciperà anche alla "Commissione di valutazione", di cui all'articolo 6, dei prodotti realizzati dalle scuole.
- La Direzione Generale dell'USR procederà ad individuare, con proprio atto dirigenziale, fra i componenti della Consulta Regionale degli Studenti e delle Associazioni dei Genitori, un rappresentante per ciascuna categoria quale componente della Commissione di valutazione dei prodotti realizzati dalle scuole.
- L'ANSF assicura la copertura dei costi del progetto derivanti dalle attività del Gruppo di coordinamento, dalle azioni di pubblicizzazione e dalle attività e dagli esiti di valutazione finale, nei limiti individuati dal progetto. Allo stesso modo, nei limiti indicati nello stesso, si impegna a fornire la copertura dei contributi erogati alle scuole aderenti, nonché a quelle partecipanti a fronte



della presentazione da parte di queste ultime del prodotto finale. In conclusione si impegna a premiare le scuole partecipanti i cui risultati siano risultati significativi nella fase di valutazione, in relazione agli obiettivi stabiliti dal progetto ed ai criteri indicati in modo insindacabile dalla Commissione di valutazione.

- L'ANSF e la POLFER si impegnano ad individuare e segnalare all'USR propri rappresentanti quali componenti del *Gruppo di coordinamento*.
- L'ANSF si impegna altresì a coinvolgere la Prefettura di Firenze al fine di individuare un rappresentante della stessa quale componente della *Commissione di valutazione*.

Art. 5 – Gruppo di coordinamento

Per la gestione delle attività di cui sopra è costituito, con atto unilaterale del Direttore Generale dell'USR, un gruppo di progetto definito "*Gruppo di coordinamento*" così composto:

- **due rappresentanti dell'USR** designati dal Direttore Generale dell'USR Toscana;
- **un dirigente scolastico** dell'ordine di scuole interessato dal progetto individuato dal Direttore Generale dell'USR Toscana;
- **un rappresentante dell'ANSF** indicato dal Direttore dell'ANSF;
- **un rappresentante della POLFER** indicato dal Dirigente della POLFER.

Art. 6 – Commissione di valutazione

Per le attività di valutazione dei prodotti realizzati dalle scuole è costituito, con atto unilaterale del Direttore Generale dell'USR, un gruppo di lavoro definito "*Commissione di valutazione*" così costituita:

- **tutti i componenti del Gruppo di coordinamento;**
- **un rappresentante delle Associazioni dei Genitori** individuato dal Direttore Generale dell'USR su proposta delle Associazioni stesse;
- **un rappresentante della Consulta degli Studenti** individuato dal Direttore Generale dell'USR su proposta della Consulta stessa;
- **un rappresentante della Prefettura di Firenze**, eventualmente indicato da quest'ultima.

La Commissione procederà nel suo seno all'elezione di un Presidente, di un Vicepresidente e di un Segretario.

Art. 7 – Durata



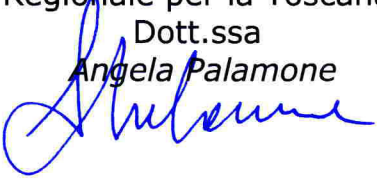
MIUR
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

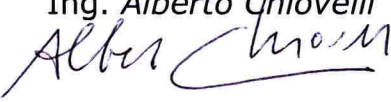


Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la Toscana

Il presente **Protocollo** decorre dalla data odierna e ha durata annuale. Al termine di tale periodo potrà essere rinnovato su istanza di entrambi i contraenti.

Firenze, 31 Gennaio 2012

Il Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico
Regionale per la Toscana
Dott.ssa
Angela Palamone


Il Direttore
dell'Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle
Ferrovie
Ing. Alberto Chiovelli


Il Dirigente del
Compartimento di Polizia
Ferroviaria per la
Toscana
Dott. Vincenzo Spinosi
